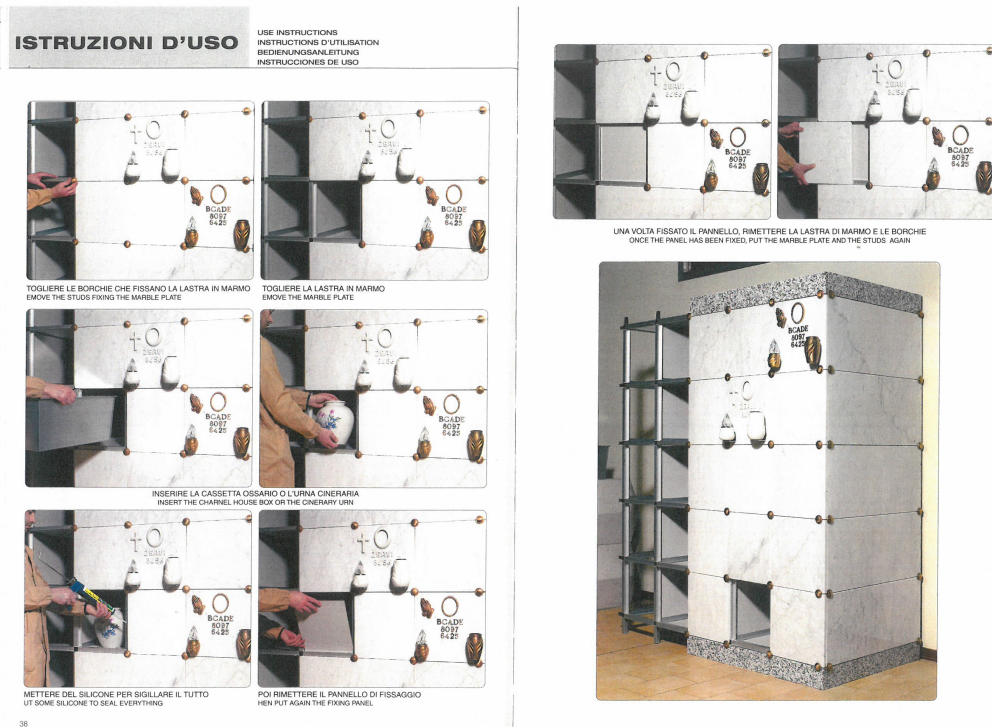


Estratto dal verbale del Consiglio Direttivo del 19 giugno 2015

....Il C.D. al fine di dare un segnale concreto per sostenere la pratica della Cremazione, decide di acquistare una struttura modulare per urne cinerarie da collocare presso la nostra Cappella Cimiteriale e di erogare un contributo spese per i Soci che opteranno per questa modalità di scelta funebre (a tale proposito saranno richiesti preventivi di spesa a ditte del settore)...

Il C.D. ha valutato l'opportunità di proporre ai Soci più sensibili il ricorso alla cremazione nel momento della dipartita, per cui decide di chiedere dei preventivi alle ditte locali di Agenzie Funebri sul costo complessivo per la cremazione, per poter giungere alla sottoscrizione di una convenzione con la Ditta che offrirà il costo più basso. Il C.D. dopo attenta e partecipata discussione, decide con convinzione ed all'unanimità di incentivare la cremazione dei defunti tramite l'erogazione di un contributo per la cremazione del Socio, fino ad un importo di € 650,00 (o comunque pari alle tariffe di cui alla Legge 130/2001 e s.m.i. e del Decreto Ministeriale 16 maggio 2006), e di mettere a disposizione gratuitamente, per venti anni, per il Socio ed i familiari conviventi, una sola celletta per le urne cinerarie presso la Cappella Sociale del Sodalizio...



....Il C.D. al fine di avviare e favorire una riflessione sulla Cremazione dei Defunti (anche per trovare una soluzione alla limitata disponibilità di loculi presso il Cimitero di Avigliano) decide di organizzare un convegno sull'argomento nel periodo a ridosso del 2 novembre 2015, coinvolgendo l'ASP, il Comune di Avigliano, la Regione Basilicata, gli Operatori del Settore (Agenzie Funebri etc.), esponenti religiosi e laici, il Comitato di cittadini di Possidente ecc. Il C.D. è consapevole che il compito è culturalmente arduo, anche in considerazione che solo in Basilicata e in Calabria non esiste, a tutt'oggi, nessun impianto di cremazione.